

News

Luglio 2018

Milioni di Miracoli

Ce l'avete fatta!

Oltre tre anni di miracoli grazie a voi

In questo numero:

Winesi. Il primo miracolo di un Milione di Miracoli

I nostri dottori. Miracoli in azione

**MILIONI DI
MIRACOLI**

Winesi, felice dopo l'operazione che gli ha restituito la vista esclama: "È come avere una vita completamente nuova!"



Cari Donatori, vi ricordate l'Ottobre del 2014? Quando vi scrissi di un sogno, del progetto di raccogliere entro il 2018 trenta milioni di Euro per operare un milione di persone di cataratta?

Oggi sono qua per dirvi che voi avete realizzato quel sogno!

È incredibile, sembrava un risultato impossibile e invece voi lo avete fatto diventare la realtà.

Voi. I protagonisti assoluti di una promessa fatta all'umanità che avete mantenuto grazie al vostro cuore generoso.

Avete fatto Miracoli nel vero senso della parola. Assistere alla gioia di chi recupera la vista dopo l'operazione che voi avete reso possibile è un'emozione indicibile che tocca nel profondo.

Sono cose che cambiano, non solo chi è tornato alla luce, ma anche chi ogni giorno è a stretto contatto con la sofferenza e la malattia e d'improvviso viene illuminato dalla gioia.

Persone come voi hanno acceso e accendono la speranza in un futuro migliore, più giusto, un futuro senza malattie. Un futuro senza cecità.

Un futuro che vogliamo affrontare con la grande energia che arriva dal vostro esempio e in nome del quale siamo spinti a fare ancora di più.

Gli straordinari risultati di Milioni di Miracoli non sono un punto di arrivo ma un punto di partenza.

Oggi sappiamo che insieme a voi ogni cosa diventa possibile. Oggi sappiamo che voi rendete reali anche i sogni più ambiziosi.

E non ci fermeremo nella lotta a tutte le malattie che portano alla cecità. E possiamo farlo perché ci siete voi. Che siete capaci di fare miracoli e siete la voce dell'umanità migliore.

Milioni di Miracoli si è realizzato. Ed è tutto merito vostro.

Grazie.



Michela Ledi

Michela Ledi
Responsabile Raccolta Fondi
Sightsavers Italia Onlus

Il nostro grande progetto Milioni di Miracoli si è concluso con successo grazie alla vostra grande generosità che ha permesso di raggiungere il sogno, dalla sua nascita al 2018, di operare un milione di bambini, mamme e papà di cataratta.

Winesi è stato il primo di una lunga lista e da quando vi ha incontrati è diventato un'altra persona.

Oggi sorride raccontandoci che lui e sua moglie Namaleta hanno piantato una nuova coltura e risparmiato per riparare finalmente il tetto della loro casa.

Tre anni fa, prima di incontrarvi, la sua vita era ben diversa. Fatta di paura, dolore e sconforto.

Winesi è uomo orgoglioso e indipendente che la cataratta aveva reso cieco e intimorito.

Aveva paura di muoversi per timore di cadere e ferirsi o essere morsi da un serpente. Non poteva neanche coltivare la sua terra e stava seduto impotente e triste.

Temeva che Namaleta si sarebbe stancata di lui e lo avrebbe lasciato a causa del suo stato, e spesso non riusciva a trattenere le lacrime.



"Ricordo come se fosse ieri quando ho perso la vista", ricorda Winesi. "È stato così doloroso, non lo dimenticherò mai. Ho capito per la prima volta perché le persone si suicidano e, a un certo punto, mi sono persino fermato sopra una grande discarica, pronto a buttarmi dentro."



*"Mi sento un re!"
Winesi*

Winesi

Il primo miracolo di un Milione di Miracoli

Ma tutto questo, grazie a Dio, non è successo perché voi avete risposto all'appello di Milioni di Miracoli e per lui tutto è cambiato.

Al campo visite oculistiche fatto nel suo villaggio, Madalitso visitò gli occhi di Winesi e gli disse che avrebbe potuto essere curato gratuitamente.

Un uomo fortunato Winesi perché è stato il protagonista della nostra più grande campagna di raccolta fondi: Milioni di Miracoli.

La sua operazione è stata vista in tempo reale per mostrare al mondo che **un'operazione, che dura 15 minuti, e che costa solo 35 euro, è un grande miracolo** che restituisce la vista a chi l'ha persa per la cataratta.

Miracolo che voi avete reso possibile **rispondendo con generosità al lancio della campagna**

nell'ottobre del 2014, e che vi ha spinto a donare oltre un milione di operazioni di cataratta che hanno cambiato per sempre la vita di migliaia di bambini, mamme e papà.

Come Winesi che ora vede, lavora, è felice ed è diventato una celebrità locale dopo la sua operazione: "La gente viene regolarmente a casa mia per vedere se riesco davvero a vedere di nuovo. Racconto loro la mia storia, sperando che questo li incoraggi a fare le loro operazioni".

Sono infatti ancora tante le persone vittime della cataratta, e anche a loro vogliamo fare la stessa promessa di luce che grazie a voi è stata mantenuta con il progetto Milioni di Miracoli.

Non ci fermeremo fino a quando non avremo messo la parola fine alla cataratta. Perché voi lo rendete possibile.

Guarda il miracolo di Winesi

Non perderti lo straordinario momento del Miracolo della vista quando le bende di Winesi vengono rimosse.

È veramente struggente e incredibile ed è tutto merito tuo.

Guardarlo ora: su www.sightsavers.it/Winesi





“Io amo il calcio! Hasheem è mio amico e mi piace giocare a calcio con lui”

Baraka

© Sightsavers/Rob Beechey

Tu Un miracolo dietro l'altro

In questa grande avventura che è stata Milioni di Miracoli sono state tante le vite che avete salvato dalla cecità, i bambini, le mamme e i papà che non temono più il futuro, le storie a cui avete regalato un lieto fine.

Oggi infatti **Kulsum, Zamurrad e il piccolo Baraka sono tutti liberi dalla cecità**, e il loro cuore batte per te.

Kulsum. Rinascere nella luce

Quando il marito di Kulsum è morto, lei ha trovato un lavoro e ha lavorato sodo per crescere le sue tre figlie. Anche quando si sono sposate e sono uscite di casa, è rimasta una donna indipendente. Ma **la cataratta ha cambiato tutto**.

“Quando ho capito che non potevo nemmeno vedere dove versare l'acqua in un bicchiere ho pianto”, spiega Kulsum con le lacrime agli occhi. **“Ho perso il lavoro e sono diventata un peso per gli altri”**.

Per fortuna, **una delle figlie di Kulsum ha sentito che Sightsavers stava effettuando le visite agli occhi gratuite in un villaggio vicino e ha portato lì la sua mamma**.

Grazie a voi è stata operata gratuitamente e la sua vita è tornata ad essere piena di luce e colori.

Appena tolte le bende per prima cosa ha preparato un grande pasto per tutta la sua famiglia, come per dire, eccomi, sono tornata!

“Pensavo di essere cieca per sempre. Ora sento la pace nel mio cuore”, dice con un grande sorriso che tocca l'anima.



© Sightsavers/Tommy Trenchard

Zamurrad. Fuga dalla povertà

Mentre la vista di Zamurrad si deteriorava a causa della cataratta, suo marito Tariq ha dovuto abbandonare il suo lavoro per prendersi cura di lei e della loro piccola bimba, Rania.

In pochissimo tempo **la famiglia è diventata indigente e per tutti loro sembrava non esserci via di scampo**.

Sapevano che le cure erano possibili e addirittura gratuite nell'ospedale supportato da Sightsavers ma **mancavano i soldi anche solo per arrivarci all'ospedale**.

Dopo mesi di quasi totale cecità, **Zamurrad riuscì a convincere Tariq a non badare a lei e lavorare per alcuni giorni così da racimolare i soldi per il viaggio**.



© Sightsavers/Andrew McConnell

Un viaggio verso la luce che le ha cambiato totalmente la vita.

Zamurrad era sbalordita da quanto fosse stata rapida e indolore la sua operazione di cataratta, ed era entusiasta di poter vedere di nuovo i suoi cari.

“Mio marito mi ha aiutato molto. Ma ora mi prenderò cura di lui e potrà tornare al lavoro”, dice consapevole del grande Miracolo che avete fatto per lei e i suoi cari.

Baraka. Nel suo cuore ci sei tu

Ricordate il piccolo Baraka? A Natale, due anni fa avete contribuito a realizzare il miracolo che gli ha salvato la vista!

Baraka aveva la cataratta in entrambi gli occhi e continuava a cadere e ferirsi. Ma Zena la sua giova-



© Sightsavers/Julia Gunther

ne mamma non aveva i soldi per pagare l'operazione.

“Sentivo che non c'era speranza per il futuro di Baraka”, ci aveva detto piena di tristezza.

Ma Zena non aveva fatto i conti con la vostra generosità che ha permesso l'operazione e salvato gli occhi e la vita di Baraka.

Un bambino felice che oggi è allegro e scatenato.

“Io amo il calcio! Hasheem è mio amico e mi piace giocare a calcio con lui” dice felice.

Ora va alla **scuola materna dove sta imparando a leggere e scrivere. Dice che vuole diventare un insegnante quando sarà grande.**

Anche la vita di Zena è completamente cambiata e ora che Baraka va all'asilo sta cercando un lavoro per aumentare le entrate della famiglia.

Il suo cuore batte per voi donatori.

“Sono molto riconoscente ai donatori di Sightsavers. Senza di loro Baraka oggi non sarebbe in grado di vedere”.

Senza di voi non ci sarebbe stato il grande Miracolo della vista per lui. Siete voi che avete reso questi miracoli la realtà tutti i giorni.

Voi che potete fare ancora molto per chi ancora aspetta di essere operato e tornare alla luce.

105€
per operare un bambino

© Sightsavers/Sarah Filbey

I nostri dottori Miracoli in azione

“Vado dove vivono i pazienti; non fino a dove un veicolo può arrivare”
Madalitso

Ci sono persone speciali che mettono la vita del loro prossimo al primo posto.

Lavorano con passione, senza risparmiarsi, lottano contro le malattie e l'emarginazione, portando felicità e salvezza ovunque vadano.

Sono persone capaci di fare miracoli.

Il Dottor Gerald Msukwa e Madalitso Nyangulu, un chirurgo e un infermiere oftalmico che voi avete formato, sono fra queste.

Sono determinati nella loro missione di sconfiggere la cataratta e salvare persone dal buio della cecità, di contribuire a realizzare un sistema sanitario strutturato di oculistica nei loro paesi.

La loro storia l'avete scritta voi col vostro cuore e la vostra generosità.

Il Dottor Msukwa è il medico che ha eseguito con successo l'operazione di cataratta dal vivo di Winesi all'inizio dell'ambizioso progetto Milioni di Miracoli.

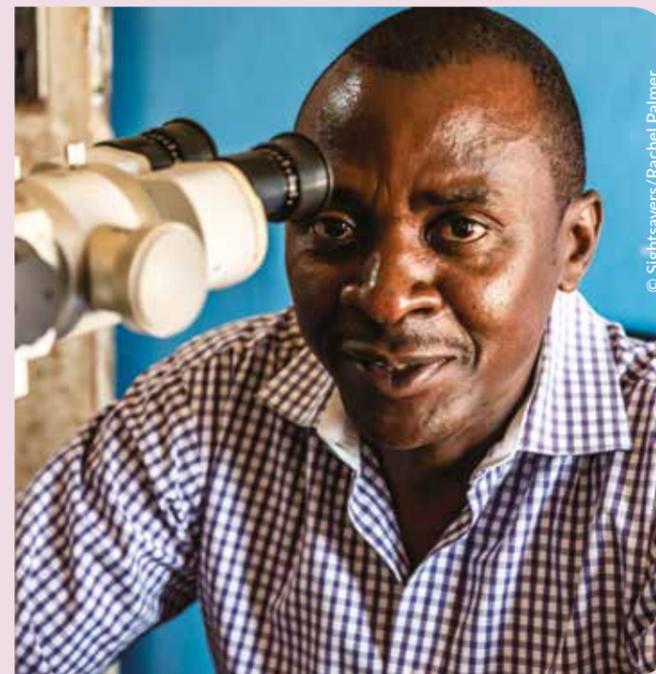
Nonostante abbia una agenda serratissima, **sta lavorando duramente per riuscire a portare in Malawi altri chirurghi oftalmici esperti.**

“Le sfide sono enormi”, afferma Gerald. **“Al momento ci sono solo otto chirurghi in Malawi per una popolazione di oltre 14 milioni di persone, e io sono l'unico specialista pediatrico.** Oltre ai miei pazienti adulti, opero più di 400 bambini ogni anno, ma questa è solo la punta dell'iceberg. La gente sta diventando cieca per cause curabili e noi abbiamo un disperato bisogno di realizzare un numero ancora maggiore di operazioni agli occhi”.

Il dottor Gerald ha creato l'unità oculistica del Queen Elizabeth Hospital e **si batte perché ancora**

più chirurghi seguano il suo esempio.

“Sto cercando di trovare il modo per far sì che i medici restino qui quando si specializzano, dice con convinzione, e non mi fermerò fino a quando non succederà.”



© Sightsavers/Rachel Palmer

Madalitso, invece è un infermiere oftalmico, l'unico a coprire un'area popolata da ben 45.000 persone e, oltre a condurre regolarmente i campi visite nei villaggi, lavora quattro giorni alla settimana presso l'ospedale locale.

Nonostante l'enorme mole di fatica è molto gratificato e felice del suo lavoro.

“È bello festeggiare, nel tuo cuore, qualcuno che prima era cieco, ma poi ha recuperato la vista,” dice con tono entusiasta, **“Mi fa sentire bene sapere che io ho contribuito a tutto questo”.**

Il suo non è certo un lavoro facile anche perché spesso è impossibile raggiungere i villaggi dove hanno bisogno di lui.

“Vado nei luoghi più remoti, anche se una macchina o una bici non possono arrivarci e devo camminare. Vado dove vivono i pazienti, non fino a dove un veicolo può arrivare”, continua convinto della necessità della sua presenza a fianco dei malati in ogni luogo.

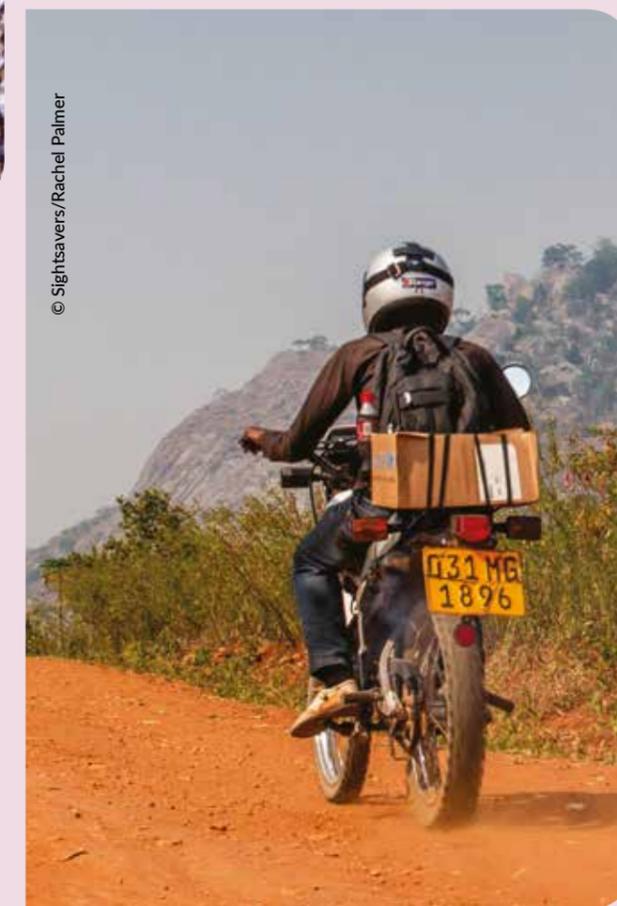
Per raggiungere e visitare Winesi ha compiuto un lungo e faticoso viaggio per raggiungere il suo villaggio.

Si è arrampicato su ripide colline, ha attraversato ettari di terreni agricoli e ha guadato un fiume pericoloso.

Ma queste fatiche erano nulla rispetto all'obiettivo del suo viaggio: sconfiggere la cataratta e salvare la vista di Winesi.

Un viaggio verso la luce e la vita che è cominciato con voi.

Continuate a essere a fianco dei nostri dottori e infermieri che si sacrificano per ridare la vista e la speranza.



© Sightsavers/Rachel Palmer

Nelle loro mani ci sono i vostri miracoli, perché noi non ci fermeremo ma potremo farlo solo grazie a voi!

Aiutaci a vincere

In corsa contro la cecità

© Sightsavers



La recente **Milano Marathon**, ha ospitato la generosità dei nostri corridori che l'hanno trasformata in un'occasione per aiutare Sightsavers nella sua lotta contro la cecità.

Erica, Alessio, Fabrizio e Chiara per la staffetta e **Paolo** che ha corso in solitaria.



Le loro testimonianze vanno al cuore del progetto.

Erica: *"Ho portato a casa tanto da quest'esperienza soprattutto la gioia di aver raggiunto, anzi addirittura superato, l'obiettivo*

che ci eravamo prefissati per la raccolta delle donazioni".

Alessio: *"Una giornata che non dimenticherò mai per le forti emozioni che mi ha trasmesso. Un grazie speciale va a Sightsavers per averci supportato con il progetto e durante la staffetta. Sii il cambiamento che vuoi far avvenire nel mondo, diceva Ghandi".*

Fabrizio: Il suo entusiasmo prende la via dei social per raggiungere sempre più persone.

Chiara: *"Una bellissima giornata di sport, con un team unito per raggiungere un obiettivo importante!"*

Il loro messaggio per te è: **"Cosa aspetti? Puoi farlo anche tu!"**

Paolo: il nostro maratoneta che ha voluto lasciare un segno importante con la sua partecipazione alla gara.

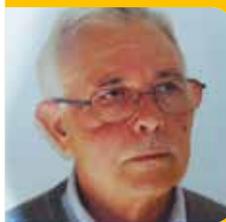
"Ieri grande giornata alla Maratona di Milano, sono felice di avere corso per sostenere Sightsavers e ringrazio di cuore gli amici che mi hanno aiutato: assieme abbiamo fatto qualcosa di veramente bello!"

Anche tu puoi avviare subito una raccolta fondi coinvolgendo parenti e amici. **Insieme si può fare molto contro la cecità.**

Contattaci oggi!



Una poesia scritta col cuore



Cristiano Ernesto è un nostro generoso donatore che ha regalato i diritti di vendita del suo libro per salvare i bambini dalla cecità.

Un gesto di grande generosità che aveva fatto anche col suo precedente libro donando anche qui il ricavato.

Un cuore palpitante il suo che vuole essere un luminoso esempio di quanto ognuno di noi possa fare in nome della vista.

Le sue toccanti parole ci aiutano a capire quanto sia necessario lottare contro la sofferenza della cecità.

Quanto ognuno di noi faccia la differenza.

QUEGLI OCCHI NON VEDONO

I figli d'Africa vivono una miseria umana che fa male al cuore.
Gli occhi, quegli occhi non vedono,
non dipingono carezze,
non rincorrono sorrisi.
Per questi figli d'Africa buio è il tramonto e l'alba non risplende di rosa e d'azzurro.
Vedere il sole e le stelle sono desideri sospesi, quasi proibiti.
Muto è il messaggio,
e la speranza è un soccorso silenzioso che anima la vita di tutti i giorni.
Un obolo può salvare il mondo.